



anno 82 n.60

mercoledì 2 marzo 2005

euro 1,00

l'Unità + € 4,00 libro Protocollo di Kyoto: tot. € 5,00; l'Unità + € 5,90 libro Turiddu Giuliano: tot. € 6,90; l'Unità + € 5,90 cd Classica di Classe vol 1, 2, 3, 4, 5 e 6: tot. € 6,90; PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Un governo che tenta di calpestare l'autonomia della Presidenza della Repubblica



prepara una vera e propria dittatura e centrosinistra, dovrebbero assolutamente evitare». che in Italia tutti, centrodestra  
Francesco Rutelli, 1 marzo 2005

## Allarme per l'economia italiana e per i conti falsi del governo

L'occupazione è in calo, le grandi imprese licenziano, i salari aumentano molto meno dell'inflazione. Eppure l'Istat dice che il rapporto deficit-pil è perfettamente al 3%. Visco: manomissioni elettorali

Bianca Di Giovanni

**ROMA** Siniscalco canta vittoria: sui conti siamo tranquilli. Ma sull'Istat si scatena una bufera. Per un guasto tecnico l'Istituto non fornisce il dato sul Pil. E non solo. Tutte le voci del bilancio volgono al peggio, ma alla fine il deficit è miracolosamente nella soglia del 3%. Intanto continua l'emorragia di posti di lavoro, e i salari crescono meno dei prezzi.

MATTEUCCI A PAG. 2 e 3

### Radicali

L'Unione offre accordi parziali  
Pannella dice no

LOMBARDO A PAGINA 4



### UN PAESE IN RETROMARCIA

Ferdinando Targetti

Si è molto parlato di euroscle-rosi e di Europa azzoppata dall'Euro. Io credo che entrambe le cose non abbiano un grande fondamento. Si è anche detto che l'economia italiana è sostanzialmente in linea con il resto dell'Europa e che non fa peggio dell'economia più forte del continente: la Germania. Anche in questo caso credo che queste considerazioni siano sbagliate. L'Italia è una ricca signora in declino perché le famiglie sono ricche e le imprese non investono.

SEGUE A PAGINA 25

### Drammatico messaggio video

Aubenas come la Sgrena:  
«Aiutatemi, sto male...»



La giornalista francese Florence Aubenas ieri nel video

### Il discorso

## CONTRO CHI TRADISCE LO STATO

Mario Luzi

Questo è il testo del discorso che Mario Luzi avrebbe dovuto pronunciare in Senato dopo la nomina a senatore a vita.

Signor presidente, onorevoli colleghi, sento di dovere un ringraziamento dal profondo del cuore a quanti, e sono molti, si sono adoperati per questa nomina che mi onora superlativamente. Con pubbliche petizioni sottoscritte da molti cittadini famosi o oscuri, con appelli radio e giornalistici si è prodotta una mozione di simpatia più diffusa di quanto potessi aspettarmi. A tutti indistintamente un saluto riconoscente nella speranza di non deludere completamente l'aspettativa.

Con particolare affetto e devozione rivolgo il pensiero al presidente della Repubblica che mi ha ritenuto degno di sedere in questo seggio. Misuro infatti l'altezza dell'onore fattomi dalla statura culturale e civile di coloro, senatori a vita, che mi siedono accanto in questo consesso. La lista dei nomi ai quali il mio va ad aggiungersi è impressionante e mi fa dubitare di essere vittima di un abbaglio.

SEGUE A PAGINA 22

### Polemiche

## I BOSTONIANI

Antonio Tabucchi

Lo spettacolo italiano ha varie fasi. Sessant'anni fa fu la tragedia collettiva. Poi sono venute le tragedie a macchia di leopardo, da Piazza Fontana in poi. Oggi prevale il vaudeville, o lo spettacolo circense, il carnevale, il teatro dell'assurdo. Nel teatro dell'assurdo che oggi ci tocca, che è il mondo dei media, lo show, non contano i fatti, contano le parole. Ad esempio, voi attraversate la strada sulle strisce e sopraggiunge una macchina a tutta velocità che vi prende in pieno e vi scaglia a dieci metri di distanza. Voi gli gridate: "killer, criminale!". L'automobilista non si ferma ma per vostra sfortuna ha il finestrino abbassato, e sul sedile accanto un passeggero che può testimoniare l'epiteto ingiurioso. Voi non sapete se un'assicurazione ripagherà le "riparazioni" di cui necessitate, chi vi risarcirà - se sarà possibile - del danno che avete subito.

SEGUE A PAGINA 25

## Ex militante dei Nar candidato di An

Milano, dai Nuclei Armati Rivoluzionari alle regionali con Formigoni

Oreste Pivetta

**MILANO** Negli anni del terrorismo nero era un elemento di primo piano dei Nar, amico di Cavallini e Nico Azzi, e fu coinvolto in inchieste per banda armata. Oggi, Lino Guaglianone, è in lista con Alleanza Nazionale a sostegno del candidato presidente del-

la Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Sia il partito "rifondato" a Fiuggi, sia il presidente ex dc non hanno trovato nulla da dire su questa inquietante candidatura. Evidentemente più di ogni coerenza vale l'effetto che l'ex esponente dei Nar può ottenere sulla destra più estrema.

A PAGINA 5

### Castagna

Morto a Roma il conduttore tv: emorragia interna

ABBATE A PAGINA 18

### Br

Processo D'Antona: ergastolo alla Proietti 20 anni alla Banelli

CIPRIANI A PAGINA 10

### Verona

## Razzismo leghista, giudice sentenza: «Così cominciò il nazismo»

DALL'INVIATO Michele Sartori

**VERONA** «Traspare dalla consulenza la similitudine della condotta ascritta agli imputati con il razzismo del primo periodo del nazionalsocialismo in Germania, in particolare l'idea di discriminazione tra gli uomini fondata sulla differenziazione etnica, razziale e nazionale». Insomma: comportamenti della Lega molto simili a

quelli iniziali del nazismo. Così scrive il tribunale di Verona, che in base alla legge Mancino ha condannato a sei mesi di reclusione, a tre anni di esclusione dall'attività di propaganda elettorale ed a salatissimi risarcimenti sei esponenti della Lega Nord di Verona, che nel 2001 avevano lanciato una petizione contro un campo di Sintì.

SEGUE A PAGINA 11



La giornalista prima del rapimento

BERTINETTO MARSILLI PAG. 7

### Una tesi singolare nel nuovo libro

## CRICHTON, INQUINATI E CONTENTI

Luca Landò

fronte del video Maria Novella Oppo  
Flagelli d'Italia

Se la paura fa novanta la rabbia fa molto di più: ad esempio 603, come le pagine dell'ultimo libro di Michael Crichton scritto per denunciare i danni morali e materiali provocati dalle moderne paure dell'Occidente (del cancro, del colesterolo, dell'inquinamento, del maremoto) ma diventato un atto d'accusa contro politici e scienziati, ambientalisti ed avvocati.

Sì, è un Crichton colterico quello di *State of Fear*, l'ultima fatica dell'ex medico di Harvard e «padre» di fortunati *science thriller* come *Congo* e *Jurassic Park*, *Andromeda* e *Sol Levante*, ma anche del famoso *ER* televisivo.

SEGUE A PAGINA 21

### La protesta in Libano

## A BEIRUT SARÀ PRIMAVERA?

Umberto De Giovannangeli

I ragazzi di "piazza della Libertà" non intendono smobilitare. Davanti ai loro occhi vi sono i palazzi di Beirut che portano ancora i segni di quindici anni di guerra civile. Quelle facciate sfregiate dai proiettili hanno lasciato ferite profonde nella memoria, e nella coscienza collettiva, di un popolo che ha vissuto sulla propria



zate del confronto armato con Israele.

SEGUE A PAGINA 24



## Classica di Classe

6 HOROWITZ  
Mussorgski Scarlatti Haydn

in edicola

Classica da Collezione. 10 cd imperdibili ogni martedì in edicola con l'Unità. Poi dicono che la classe non esiste più!

Prezzo: Euro 5,90 + prezzo del giornale

l'Unità